

# Vetrina d'eccezione per le produzioni locali

Presente la sezione dedicata alla buona pratica agricola  
Iscrizioni aperte fino alla fine del mese, la premiazione a Fondi

**S**ettimo appuntamento con il concorso provinciale «L'olio delle colline, paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola dei Lepini, Ausoni e Aurunci». Per la prima volta la cerimonia di premiazione, in programma il 28 gennaio, si terrà a Fondi, per l'esattezza nel palazzo Baronale. Le domande di partecipazione possono essere inviate fino al 31 dicembre: l'obiettivo è superare le 225 adesioni dell'anno scorso, numero tra l'altro in costante aumento in ogni edizione. Posso partecipare al concorso olivicoltori e produttori di olio in proprio, singoli o associati, che abbiano prodotto almeno 100 chilogrammi di olio nell'annata 2011/2012.

La manifestazione è promossa dalle associazioni Aspol (Associazione provinciale produttori Olivicoli di Latina) e Capol (Centro Assaggiatori produzioni Olivicole Latina), con la partecipazione ed il contributo dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Latina, da sempre sensibile al tema della qualità in olivicoltura. La valutazione degli oli in gara si effettuerà, con l'esame organolettico (attraverso il metodo del panel test), nei locali della sala Panel della Camera di Commer-



cio di Latina. Saranno premiate le tre migliori produzioni relative alle categorie "Fruttato Leggero", "Fruttato Medio" e "Fruttato Intenso". E' prevista inoltre l'assegnazione di un premio speciale al

migliore "olio Bio" ed alle due migliori confezioni ed etichetta fra le aziende olivicole che certificano l'olio Dop "Colline Pontine". Nell'ambito del concorso è inserita da sempre una sezione dedicata ai «Pae-

saggi dell'extravergine ed alla Buona Pratica Agricola», che ha lo scopo di riconoscere e promuovere l'importante ruolo degli olivicoltori nella conservazione e nella tutela di questo specifico ambiente

rurale. Per tale motivo tre commissioni, costituite da tecnici, agronomi ed esperti del settore olivicolo, individuano annualmente nove aziende, le quali, producendo olio di qualità secondo un corretto uso di tecniche agronomiche ed ambientali, mantengono l'efficienza delle sistemazioni idrauliche agrarie, dei terrazzamenti e dei muri a secco, che da secoli permettono la coltivazione dell'olivo sui versanti dei Lepini, Ausoni ed Aurunci. «Gli oliveti dei versanti dei Lepini, Ausoni ed Aurunci - sottolinea il coordinatore del Concorso Luigi Centauri - sono testimonianza viva ed autentica di secoli di vita rurale. E' come entrare in un museo senza spazi confinati creato dalla passione, l'impegno e la sapienza di singole persone che hanno preservato e consegnato a tutti noi questo patrimonio ambientale e culturale di inestimabile valore».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del Capol, in via Don Minzoni 1, entro il 31 dicembre. Sarà il personale dell'associazione a prelevare i campioni direttamente presso i magazzini dei partecipanti. Per informazioni è possibile contattare il numero 329 1099593.